

VIGILI URBANI. Al via «Pneumatici sotto controllo». «Pressione e spessore sono essenziali» «Gomme in regola, più sicurezza»

E' partita ieri la campagna nazionale di sicurezza stradale «Pneumatici sotto controllo». Nella conferenza stampa tenutasi nella sala principale del comando dei vigili urbani di piazza Spedini, il comandante Pietro Belfiore con la collaborazione di Assogomma ed Aci ha illustrato i particolari di un piano che si prefigge di educare i cittadini ad un corretto uso dei pneumatici: «Per il secondo anno consecutivo - afferma Belfiore - aderiamo con l'Assogomma e l'Aci a un progetto fondamentale per sensibilizzare l'utenza stradale su una questione molto importante sia in termini di sicurezza che per la conformità alla norma del codice stradale».

Nel mese di Maggio, in concomitanza con le giornate di sole che invogliano i catanesi alle prime gite fuori città, proseguiranno centinaia di controlli da parte della polizia municipale che verificheranno il grado di usura dei veicoli a quattro e due ruote.

Gli agenti "armati" di "spessimetro" (lo strumento che permette di misurare lo spessore della gomma accertandone i parametri stabiliti dalla legge) avranno il compito di rilevare la conformità del pneumatico alla carta di circolazione, il grado di usura del battistrada e la presenza della specifica marcatura che ne attesti l'omologazione. Oltre ad accertare se il mezzo abbia superato la necessaria revisione.

«Premesso che già da mesi effettuiamo controlli e rilevamenti in tale direzione soprattutto in caso di sinistri - prosegue il comandante della polizia municipale - occorre sottolineare che il pneumatico rappresenta l'unico punto di contatto tra il mezzo e la strada. Una



Controlli sui pneumatici con lo spessimetro. L'iniziativa è stata illustrata ieri nella sede dei vigili urbani dal comandante Belfiore con i rappresentanti di Aci e Assogomma

gomma usurata, anche di pochi centimetri, rappresenta la principale causa di allungamento dei tempi e dello spazio di frenata che, soprattutto con asfalto bagnato o velocità sostenuta, può fare la differenza tra un tamponamento anche mortale ed un arresto sicuro del veicolo».

In una metropoli che deve fare i conti con migliaia e migliaia di autovetture che ogni giorno si riversano sulle sue strade (si calcola che solo dai paesi limitrofi arrivino circa 30.000 macchine) la cultura della sicurezza attiva, della corretta scelta e manutenzione dei pneumatici potrebbe servire a prevenire gran parte dei 3.000-3.500 sinistri annuali che si verificano in città. Dai dati raccol-

ti da Assogomma ed Aci risulta che quasi il 50% degli automobilisti guida con gomme non opportunamente gonfiate e poco più del 10% ha un'usura al di sotto del limite consentito dalla legge. Anche i centauro non sono da meno con il 20% che guida su pneumatici non omologati.

«Sono 8 anni che ci battiamo per la sicurezza stradale in collaborazione con le forze dell'ordine - sottolinea Fabio Bertolotti, direttore di Assogomma - tutto per far prendere coscienza ad automobilisti e motociclisti che quei pochi centimetri di battistrada possono rappresentare un mezzo fondamentale per la sicurezza stradale. Un treno di gomme in perfetta efficienza può salvare la vita al

UN «TRENO» IN REGOLA

I pneumatici devono riportare sul fianco la marcatura europea di omologazione. Il codice stradale prevede limiti di usura, segnati all'interno del battistrada: 1,6 mm per auto e camper, 1,0 mm per moto ed 0,5 mm per ciclomotori. Quando le gomme sono usurate, ma ancora nei limiti, può diminuire la capacità di spostare l'acqua e diminuisce la stabilità sul bagnato. Gli esperti consigliano, in caso di sostituzione di un solo paio di pneumatici, di montarli nella parte posteriore. E' opportuno inoltre verificare la pressione delle gomme, i cui valori sono riportati sul libretto di uso, almeno una volta al mese e prima di lunghi viaggi; l'art. 79 del codice della strada stabilisce multe che variano dai 74 ai 296 euro per tutti coloro che guidino con gomme lisce o non omologate.

pari del casco o della cintura di sicurezza. Occorre controllarle periodicamente e gonfiarle quando è opportuno». Proprio quest'ultima azione, che non costa niente, può far risparmiare al nostro portafoglio fino al 15% di carburante. Nel corso della conferenza non si è parlato solo di controlli ma anche di omologazione in un settore che ha visto aumentare a dismisura il fenomeno della contraffazione: «Quando si va in un centro specializzato - conclude Bertolotti - non bisogna acquistare a caso, magari tentati da false offerte convenienti. Bisogna controllare che sul fianco del pneumatico ci sia un bollino specifico che attesti la garanzia del prodotto».

DAMIANO SCALA

